



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 231 della seduta del 14 MAG. 2024

Oggetto: PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL MINISTERO DELL'INTERNO E LA REGIONE CALABRIA per la prevenzione e la repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture pubblici, mediante l'acquisizione di dati e successiva elaborazione, finalizzata a migliorare l'individuazione di criticità sugli operatori economici interessati all'aggiudicazione. PRESA D'ATTO SOTTOSCRIZIONE.

Assessore Organizzazione
e Risorse Umane

Dott. Filippo Pietropaolo

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma)

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma)

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma)

Dirigente
Dott. Tommaso CALABRO

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma)

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X
7	MARCELLO MINENNA	Componente	X
8	EMMA STAINÉ	Componente	X
8	ROSARIO VARI'	Componente	X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 323521 del 13/05/2024

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii. e segnatamente l’art. 15, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* che precisa, all’art. 7 comma 4, le condizioni per la realizzazione di cooperazioni tra amministrazioni aggiudicatrici finalizzate al conseguimento di interessi pubblici e di obiettivi comuni;
- il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) (Decreto Legislativo del 7 marzo 2005 n. 82) che fornisce alle Amministrazioni specifici indirizzi per la definizione di una strategia digitale coerente con il quadro nazionale che può virtuosamente avvalersi di azioni svolte in forma coordinata e cooperativa tra Amministrazioni;

VISTI altresì:

- il D.lgs. n. 159/2011 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136* e ss.mm.ii;
- la legge regionale 26 aprile 2018, n. 9 recante *“Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della ‘ndrangheta e per la promozione della legalità, dell’economia responsabile e della trasparenza”*;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- la circolare del Ministero dell’Interno - Gabinetto del Ministro del 13 giugno 2022, recante *“Contrasto alle infiltrazioni mafiose nell’ambito della realizzazione delle progettualità inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR)”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 avente ad oggetto: *“PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 3 Integrazione della delibera di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante <Preso d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del programma regionale della Calabria FESR FSE+ 021-2027 3 Decisione della Commissione C (2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”*;

CONSIDERATO CHE:

- la Giunta della Regione Calabria, nella seduta dell’11 maggio 2023, con Deliberazione n.206, ha approvato lo schema di protocollo d’intesa per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata e mafiosa nell’utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici;
- il protocollo, sottoscritto con la Divisione Investigativa Antimafia in data 12.05.2023, al rep n. 16346, risponde all’interesse generale di individuare strumenti idonei a prevenire le infiltrazioni mafiose nel sistema di utilizzo delle risorse derivanti dal Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza (in breve PNRR), dai programmi comunitari (PR 21/27) e dai programmi nazionali (Programma di Sviluppo e Coesione, Fondo di Sviluppo e Coesione);

- in tale contesto si inserisce l'attività di collaborazione e cooperazione già intrapresa per il monitoraggio delle procedure di affidamento dei lavori e per la fornitura di beni e servizi che prevedono l'utilizzo di risorse pubbliche di qualsivoglia natura;
- con successiva delibera di Giunta regionale n. 654 del 20.11.2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Calabria e Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il riuso del software GIGA-FVG (Gestione Integrata Appalti Pubblici), quale idoneo strumento per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata;
- l'Accordo è stato sottoscritto digitalmente in data 08.01.2024;
- la piattaforma informatica, denominata GIGA CALABRIA, è già in possesso dell'Amministrazione ed è in fase di customizzazione, avviata con risorse umane interne al Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche;

DATO ATTO CHE:

- il protocollo d'intesa sottoscritto con la Direzione Investigativa Antimafia il 12.05.2023, nell'ottica della tutela della legalità, rappresenta un valore fondamentale dell'azione amministrativa regionale e, come tale, persegue il rafforzamento di tutti gli interventi volti a prevenire qualsivoglia forma di frode e di illegalità nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- la Regione Calabria intende proseguire nell'attività di potenziamento al contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata attraverso la stipula di ulteriori protocolli d'intesa;
- le Prefetture, nell'ambito della costante attività volta alla tutela dell'economia legale ed alla preclusione degli spazi di agibilità in favore delle organizzazioni criminali, sono interessate allo sviluppo ed all'utilizzo di sistemi di acquisizione in tempo reale ed in modo organizzato delle informazioni atte ad aumentare la conoscenza delle concrete dinamiche nel territorio regionale nell'ambito delle attività connesse alla gestione delle certificazioni antimafia, che possono risultare indicative della sussistenza di rischi di infiltrazioni criminali;
- la piattaforma informatica GIGA CALABRIA, di cui al Protocollo d'intesa tra Regione e DIA, rappresenta uno strumento di grande potenzialità per rendere più efficace l'attività dei Gruppi Interforze Antimafia e agli uffici operanti presso le Prefetture, nell'ambito delle prerogative di propria competenza;
- nella medesima piattaforma sarebbe di utilità generale che confluissero, oltre ai dati previsti nel protocollo sottoscritto dalla Regione con la Direzione Investigativa Antimafia in data 12.05.2023, anche i dati degli altri soggetti pubblici del territorio regionale di cui all'art. 83 del Dlgs. 159/2011, soggetti alle verifiche antimafia;

ATTESO CHE:

- è intenzione della Regione Calabria permettere l'accesso ai dati inseriti nella piattaforma informatica sia agli uffici antimafia delle Prefetture che alle forze dell'ordine componenti i Gruppi Interforze Antimafia;
- tale obiettivo può essere perseguito attraverso la sottoscrizione di uno specifico Protocollo d'Intesa con le Prefetture della Regione Calabria, presso cui operano i Nuclei Interforze, ovvero con il Ministero dell'interno, cui le stesse afferiscono;

PRESO ATTO CHE in data 24.04.2024 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa dal Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi e dal Presidente della Giunta della Regione Calabria, dr. Roberto Occhiuto,

RITENUTO DI:

- prendere atto dell'intervenuta sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione Calabria in data 24.04.2024 e repertoriato al n. 21168 del 06.05.2024;
- dare indirizzo al competente Dipartimento Transizione Digitale e Attività Strategiche per l'adozione degli atti necessari e consequenziali per l'attuazione del suddetto Protocollo;
- demandare, altresì, al Dipartimento Transizione Digitale e Attività Strategiche il coordinamento delle attività in ordine all'attuazione del Protocollo;

PRESO ATTO:

- che il Dirigente Generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente Generale del Dipartimento, proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente Generale del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Legalità e Sicurezza, Dr. Filippo Pietropaolo, a voti unanimi,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono riportati quali parte integrante e sostanziale:

1. Di prendere atto che in data 24.04.2024 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa, allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, tra il Ministro dell'interno e il Presidente della Giunta Regionale.
2. Di dare indirizzo al competente Dipartimento Transizione Digitale e Attività Strategiche per l'adozione degli atti necessari e consequenziali all'attuazione del predetto Protocollo.
3. Di demandare, altresì, al Dipartimento Transizione Digitale e Attività Strategiche le attività di coordinamento in ordine all'attuazione del Protocollo.
4. Di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Transizione Digitale e Attività Strategiche, per l'adozione degli atti necessari e consequenziali nonché a tutti i Dipartimenti della Giunta Regionale.
5. Di disporre a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE


(MONTILLA)

IL PRESIDENTE


(OCCHIUTO)



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

delegato alla deliberazione
n. 231 del 14/05/2024

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 323521 del 13/05/2024

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale

segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

Dott. Tommaso Calabrò
Dirigente Generale

del dipartimento "Transizione digitale ed attività strategiche"
dipartimento.transizionedigitale@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta

segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

dott. Filippo Pietropaolo

Assessore alla Legalità e Sicurezza

filippo.pietropaolo@regione.calabria.it

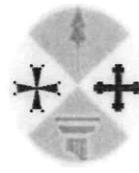
Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL MINSITERO DELL'INTERNO E LA REGIONE CALABRIA per la prevenzione e la repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture pubblici, mediante l'acquisizione di dati e successiva elaborazione, finalizzata a migliorare l'individuazione di criticità sugli operatori economici interessati all'aggiudicazione. PRESA D'ATTO SOTTOSCRIZIONE". Riscontro nota prot. 314122 del 08/05/2024, integrata con pec del 13/05/2024.

A riscontro della nota prot. 314122 del 08/05/2024, integrata con pec del 13/05/2024 e relativa alla proposta deliberativa "PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL MINSITERO DELL'INTERNO E LA REGIONE CALABRIA per la prevenzione e la repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture pubblici, mediante l'acquisizione di dati e successiva elaborazione, finalizzata a migliorare l'individuazione di criticità sugli operatori economici interessati all'aggiudicazione. PRESA D'ATTO SOTTOSCRIZIONE.", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta e preso atto che il Dirigente Generale del Dipartimento proponente attesta che il provvedimento "non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello

Filippo De Cello
Regione Calabria
13.05.2024 14:14:41
GMT+01:00

1 di 1



REGIONE CALABRIA

PROTOCOLLO DI INTESA

per la prevenzione e la repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture pubblici, mediante l'acquisizione di dati e successiva elaborazione, finalizzata a migliorare l'individuazione di criticità sugli operatori economici interessati all'aggiudicazione

TRA

Il Ministero dell'Interno, con sede in Roma, Piazza del Viminale 1, rappresentato dal Ministro dell'Interno, dott. Matteo Piantedosi;

E

La Regione Calabria, con sede in Catanzaro, Località Germaneto, Cittadella Regionale - Viale Europa, rappresentata dal Presidente della Regione, dott. Roberto Occhiuto;

PREMESSO CHE

- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e ss.mm.ii., in seguito "Codice antimafia" al Libro II (articoli da 82 a 101) contiene specifiche disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- le ingenti risorse destinate all'Italia nell'ambito del programma Next Generation EU (NGEU), alle quali si aggiungono quelle del Piano nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) per gli interventi complementari nonché quelle provenienti dagli altri programmi comunitari e nazionali (PR 21/27, PSC, FSC 21/27), richiedono l'adozione di strategie di prevenzione dedicate, allo scopo di tutelare l'integrità di dette risorse dalla possibile azione infiltrativa della criminalità organizzata;
- è volontà delle parti firmatarie perseguire, con strumenti efficaci, il preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nell'economia, esercitando appieno – ciascuno per la parte di rispettiva competenza – i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalle leggi vigenti;
- l'infiltrazione della criminalità organizzata tende ad insinuarsi in particolari settori di attività che si collocano a valle dell'aggiudicazione, come quelli legati al ciclo degli inerti e ad altri settori collaterali, così come nell'attività edilizia, ancorché di valore relativamente modesto o corrispondente agli appalti "sotto-soglia", anche al fine di porre in essere operazioni di

- riciclaggio dei proventi derivanti da attività criminose;
- per l'efficacia delle attività di contrasto alla criminalità organizzata è di fondamentale importanza la presenza di un flusso informativo organizzato in modo tale da essere facilmente fruibile dai soggetti deputati ai controlli;
 - nel corso degli anni l'esperienza dei Protocolli di legalità adottati dalle Prefetture in sinergia con altri Enti ha affermato e consolidato l'utilità ed incisività di tali strumenti pattizi quale mezzo in grado di innalzare il livello di efficacia dell'attività di prevenzione generale amministrativa a fini antimafia;
 - è intenzione delle Parti attivare nuove sinergie e intensificare quelle esistenti per implementare l'azione di contrasto ai tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata all'interno dei procedimenti che riguardano i sopraindicati interventi infrastrutturali e delle procedure di gara che verranno in seguito bandite;

CONSIDERATO CHE

- la Giunta della Regione Calabria, nella seduta dell'11 maggio 2023, con Deliberazione n. 206, ha approvato lo schema di protocollo d'intesa con la Direzione Investigativa Antimafia per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata e mafiosa nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici;
- il protocollo, sottoscritto con la Direzione Investigativa Antimafia in data 12.05.2023, al rep n. 16346, risponde all'interesse generale di individuare strumenti idonei a prevenire le infiltrazioni mafiose nel sistema di utilizzo delle risorse derivanti dal PNRR, dai programmi comunitari (PR 21/27) e dai programmi nazionali (Programma di Sviluppo e Coesione, Fondo di Sviluppo e Coesione);
- con successiva delibera di Giunta regionale n. 654 del 20.11.2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Calabria e Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il riuso del software GIGA-FVG (Gestione Integrata Appalti Pubblici);
- l'Accordo è stato sottoscritto in data 08.01.2024;
- la piattaforma informatica, acquisita tramite riuso e opportunamente customizzata, rappresenta lo strumento per dare attuazione ai contenuti del predetto Protocollo d'Intesa tra Regione e DIA;

CONSIDERATO, altresì, CHE

- la Regione Calabria ha sottoscritto apposito protocollo d'intesa con la Direzione Investigativa Antimafia in data 12.05.2023, al rep n. 16346, nell'ottica della tutela della legalità che rappresenta un valore fondamentale dell'azione amministrativa regionale e, come tale, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, ha interesse a perseguire il rafforzamento di tutti gli interventi volti a prevenire qualsivoglia forma di frode e di illegalità nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- la Regione Calabria intende proseguire nell'attività di potenziamento al contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata attraverso ulteriori protocolli d'intesa;
- le Prefetture, nell'ambito della costante attività volta alla tutela dell'economia legale ed alla preclusione degli spazi di agibilità in favore delle organizzazioni criminali, sono interessate allo sviluppo ed all'utilizzo di sistemi di acquisizione in tempo reale ed in modo organizzato delle

informazioni atte ad aumentare la conoscenza delle concrete dinamiche nel territorio regionale nell'ambito delle attività connesse alla gestione delle certificazioni antimafia, che possono risultare indicative della sussistenza di rischi di infiltrazioni criminali;

- la piattaforma informatica di cui al Protocollo d'intesa tra Regione e Direzione Investigativa Antimafia, acquisita tramite riuso e opportunamente customizzata, rappresenta uno strumento di grande potenzialità per rendere anche più efficace l'attività dei Gruppi Interforze Antimafia nelle Prefetture, nell'ambito delle prerogative di propria competenza;
- è intenzione della Regione Calabria permettere l'accesso ai Gruppi Interforze Antimafia presso le Prefetture ai dati inseriti nella piattaforma informatica di cui al protocollo sottoscritto dalla stessa con la Direzione Investigativa Antimafia in data 12.05.2023, al rep n. 16346;
- attesa la potenzialità della piattaforma, sarebbe di utilità generale che nella stessa confluissero, oltre che i dati previsti nel protocollo sottoscritto dalla Regione con la Direzione Investigativa Antimafia in data 12.05.2023, anche i dati degli altri soggetti pubblici del territorio regionale di cui all'art. 83 del Dlgs. 159/2011, soggetti alle verifiche antimafia.

VISTO l'art. 15 della legge n. 241 del 1990, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

RITENUTO di formalizzare tali intese;

CONVENGONO E ACCETTANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Definizioni

1. Ai fini del presente atto si intendono per:
 - a) Protocollo: il presente Protocollo di intesa;
 - c) Banca-dati: la piattaforma informatica attuativa del protocollo d'intesa tra Regione e Direzione Investigativa Antimafia;
 - d) Gruppo Interforze Antimafia: organismo costituito ai sensi del D.M. 21 marzo 2017, presso le Prefetture-UU.TT.G. competenti.

Articolo 2

Valore delle premesse, Parti e finalità

1. Le premesse sono parte integrante e costitutiva del presente protocollo di intesa.
2. Ogni rimando testuale è riferito al presente atto salvo diversa indicazione esplicita.
3. Ai sensi del presente documento per "Parti" si intendono il Ministro dell'Interno e la Regione Calabria. Le Parti coinvolte convengono che la presente Intesa ha l'obiettivo di:
 - a) rafforzare il flusso informativo tra le parti al fine di potenziare le misure di prevenzione e contrasto ai tentativi di infiltrazione criminale e mafiosa nel settore degli affidamenti pubblici di contratti di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture pubblici, in armonia con le disposizioni antimafia presenti nell'ordinamento giuridico italiano;
 - b) promuovere il rispetto delle discipline in materia di antimafia, sulla regolarità contributiva, sulla

sicurezza nei cantieri e sulla tutela del lavoro in tutte le sue forme, sia nell'ambito degli appalti di lavori pubblici che degli appalti di forniture e servizi;

- c) migliorare l'interscambio informativo, anche attraverso l'interconnessione di banche dati, tra le Pubbliche Amministrazioni interessate per assicurare una maggiore efficacia delle azioni di vigilanza, controllo e monitoraggio da parte di tutti i soggetti a ciò preposti ai sensi della normativa vigente ed in particolare ai Gruppi Interforze Antimafia delle Prefetture-UU.TT.G. di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia.

Articolo 3

Oggetto del Protocollo

La collaborazione fra le Parti prevede, nel rispetto delle relative priorità:

- a) l'utilizzo delle tecnologie digitali esistenti all'interno delle proprie amministrazioni;
- b) l'utilizzo della piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione Calabria.

Articolo 4

Messa a disposizione della piattaforma tecnologica

La Regione Calabria mette gratuitamente a disposizione delle Prefetture-UU.TT.G. di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia la piattaforma informatica di cui al protocollo di intesa tra la Regione Calabria e la Direzione Investigativa Antimafia ove saranno inseriti, da parte delle stazioni appaltanti, i dati e le informazioni relativi agli appalti a valere sulle risorse del PNRR nonché su quelle provenienti dagli altri programmi comunitari e nazionali (PR 21/27, PSC, FSC 21/27).

Articolo 5

Accesso alla piattaforma

La Regione Calabria fornirà alle Prefetture-UU.TT.G. di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia le necessarie utenze per l'accesso alla piattaforma tecnologica attuativa del protocollo d'intesa tra Regione Calabria e DIA, sia per gli uffici antimafia delle Prefetture che per le forze dell'ordine componenti i Gruppi Interforze Antimafia.

L'eventuale formazione del personale individuato dalle Forze di polizia avviene senza oneri per le Amministrazioni coinvolte.

Le modalità di utilizzo della risorsa informatica saranno oggetto di successiva intesa tecnica ai fini del rispetto della policy di sicurezza della Forza di polizia utilizzatrice.

Articolo 6

Trattamento dati personali

Con riguardo ai dati personali trattati nell'ambito del presente protocollo d'intesa, le Parti riconoscono reciprocamente le specifiche titolarità e le relative responsabilità sui trattamenti di rispettiva competenza.

In particolare, la raccolta e il trattamento dei dati personali da parte degli operatori delle Forze di polizia sono effettuati solo se necessari per la prevenzione e la repressione dei reati e per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, ai sensi del d.lgs. 18 maggio 2018, n. 51. Titolari delle operazioni di trattamento sono le amministrazioni cui appartengono gli operatori delle Forze di polizia.

Articolo 7

Entrata in vigore e durata del protocollo

1. Il protocollo entra in vigore il giorno successivo a quello della sottoscrizione ed ha validità di tre anni, con tacito rinnovo;
2. il protocollo deve essere sottoscritto con firma digitale.

Articolo 8

Norme di riferimento

I riferimenti normativi, contenuti nel presente protocollo, devono intendersi automaticamente sostituiti e/o modificati dalle successive disposizioni normative e/o regolamentari che disciplinano la materia.

Articolo 9

Estensione dell'utilizzo della piattaforma informatica ad altri soggetti

Attese le potenzialità del presente protocollo d'intesa ai fini del contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia e l'interesse generale dello stesso, Regione Calabria e Ministero dell'Interno si impegnano a promuovere la possibilità di accordi con gli enti locali di cui all'art. 83 del Dlgs 159/2011 per il popolamento della piattaforma informatica, con modalità che saranno successivamente determinate.

Articolo 10

Norme di coordinamento

Il Protocollo sottoscritto tra il Presidente della Giunta Regionale e il Direttore *pro tempore* della Direzione Investigativa Antimafia in data 12.05.20023 deve intendersi assorbito e sostituito a tutti gli effetti dal presente Protocollo.

Sottoscritto in Roma il 24.04.2024

Il Ministro dell'Interno
Prefetto Matteo Piantedosi



Il Presidente della Regione Calabria
Dr. Roberto Occhiuto

